ANNO VIII — Domenica 27 Gennaio 1884 — N. 211.

BIBLIOTECA ... PÚB...

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione RIVADAVIA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile ... $ 10 Numero separato............... " 2

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 27 Gennaio 1884.

Due chiacchere

Che bell'originale! Scommetto cento pezzi nazionali oro — di carta — che c'é nessuno al mondo più *felice* di lei.

Accetta la scommessa? bene fuori i *nazionali* e la senta.

In primo luogo lei ha fatto sapere all'universo che c'era al mondo, cosa di cui al mondo non glie n'era mai importato un cavolo. Secondo, lei ha spacconato che aveva lí i *nazionali* a mucchi e poteva far finta di buttarne via cento per un capriccio. Terzo, lei ha dimostrato di volere un gran bene all'Ospedale e di avere intenzione di soccorrerlo coi denari ..... degli altri.

Quarto, lei ha dato prova di una presenza di spirito non comune, rappresentando con molto sangue freddo la parte di testa di legno. Quinto, lei si é divertita a calunniare prima, a calunniare dopo senza tirar fuori il becco d'un quattrino, e poi s'é tirato nella sua tana, con aria di Ulisse a contemplare il numero delle vittime. Sesto, lei ha messo in giuoco consoli, avvocati e dottori per finire a farsi compatire da tutti.

Ne vuole di più? Credo che basti. Dunque fuori i cento che me li sono guadagnati.

Ma lui il Sig. Trenvia, che di *nazionali* non ne deve avere mai sentito parlare, dice che se é *felice* tanto meglio per lui e che non ha mai saputo che una scommessa sia un contratto e si debba rispettare.

Eh! signor mio, a che giuoco giuochiamo? Crede lei che sia permesso al primo venuto tirare di mezzo uomini seri, servirsi dell'Ospedale, giovarsi della stampa per sfogare qualche privato risentimento o dire quattro grullerie?

Il suo contradditore se n'é lavato le mani per non insudiciarle in certe sozzure, l'Ospedale lascerá correre, ma l'opinione pubblica dirá d'avere diritto di non assistere a simili ridicole scene, dirá che i giornalisti che conscio inconsci si prestano a queste farse non sono degni di stare al loro posto e dirá insomma che il troppo nausea.

—

E dalli colle bandiere.

Che cosa seria é il vedere i quattro organi nostri azzuffarsi per stabilire la prioritá nell'iniziativa della proposta di abolizione delle bandiere nelle feste di carnevale! Quasi si trattasse d'una grande scoperta. *Quam parva sapientia* ecc. E che cosa dovrebbe dire allora il *Maldicente*, il quale prima che i contendenti, escluso il faticone, vedessero la luce aveva giá in tutti i toni censurato e le processioni ed i trattenimenti

APPENDICE

Un marito fortunato
e una moglie preziosa

Non era contento quella mattina il capitano W... d'artiglieria, e passeggiava a gran passi nella sua camera attorcigliandosi i baffi.

Giudicatene, aveva trovato nel gabinetto di sua moglie un pezzettino di carta stropicciata contenente dei versi in francese:

E che versi!

« Ah! soyez mon Egerie
« *Je sens que nos ame sont soeurs.*
« Je veux de votre áme cherie
« Partager toutes les douleurs, ecc. ecc.

Ne aveva letto dei migliori sui cartoncini che si trovano nei confetti

Che scioccarello quel tenente Leggerini, un vero ufficiale di cartone.

« *Ah! soyes mon Egerie.*» Patronissimo di compararsi a Numa Pompilio, se gli faceva piacere, ma dedicare dei versi alla moglie del suo capitano, nel giorno suo onomastico! poiché era nel mazzo di fiori che le aveva offerto questo sfogo amoroso. Il capitano n' era sicuro.

Che fare? Provocare Leggerini; eh via sarebbe ridicolo, bisognerebbe dir il perché; eppoi il poveretto maneggia la sciabola come una zappa, mentre il capitano é uno spadaccino.

Farlo cambiare di reggimento? Un semplice capitano non si sbarazza cosi facilmente di un subordinato; il colonnello direbbe: « Cerchi di sorvegliare sua moglie, io tengo il mio tenente.»

Da molto tempo doveva essersi accorto di qualche cosa; Leggerini veniva spesso a provare della musica con sua moglie, e Dio sa che autore preferivano.

Al diavolo la musica! Un tenente d' artiglieria da montagna non dovrebbe conoscerne altra all' infuori di quella dei cannoni.

storico-pagliacceschi, e gli arazzi e gli stendardi ecc.? Ma il *Maldicente* non é cosí vano e ben volentieri cede le sue glorie agli *amici*.

Quello che é certo intanto é che la risollevata quístione ha suscitato discordie in certi campi che non sono quelli d'Agramante.

Nei nuclei di alcune *stelle* sono apparse delle grosse macchie che alcuni attribuiscono alle palle nere che glí stallini avrebbero deposto contro la proposta abolizionista.

Privarsi il gusto di caricare sulla pancia quella bell'asta dorata, di farsi appendere da una mano gentile una corona.... di fiori di carta d'oro, di fare quei bei saluti, quei barcollamenti cosí commoventi, di passeggiare per le vie cogli stivaloni e col cappello piumato in aria di Goffredi, oh mai, mai, indietro gli abolizionisti.

Il meglio é che ciascuno bolla nella sua broda e che chi la fa la mangi.

É la teoria di

EURIALO.

Spiccioli

L'*Operaio* di carta, il vecchio e sciancato *gonfaloniere*, ha trovato nelle bacheche dei *bazar* il modo di ringiovanire.

Parrucca nuova, belletto *non plus ultra*, mille ninnoli *sui generis*, hanno presentato il *veterano* camuffato da giovane *dandy* fino a farlo apparire agli occhi dei fedeli c....redenti il nuovo *Times* italiano al Plata.

A chi si deve questo ringalluzzimento? Alle penne dei *Cisma*, dei *Perkeo*, dei Q. S. che giornalmente ammaniscono ai lettori dell' *organone* una *broda* più o meno piccante.

Questi novelli collaboratori, di stile barrocco, vi trattano quotidianamente le più ardue questioni politico-sociali con un *aplomb* particolare.

Li direste tanti *Voltaire*, *Diderot* e *Giangiacopi*, a prima vista.

Raschiateli un po' e troverete giovanotti che colla più sana intenzione vi sballano le più marchiane corbellerie.

Don Anniballe, inforchi gli occhiali d'oro, e tagli un pochino le ali a questi Pindari in sessantaquattresimo; in caso contrario solleveranno tant'alto la poco agile carcassa, e.... una caduta intempestiva potrebbe trarre terribili conseguenze.

Cuidado!!

La questione *Festa-Petrucelli-Trevia-Cittadiniana*, a quanto pare, si risolverá *en agua de borrajas*.

Solita fine delle questioni che hanno per punto cardinale la scommessa di danaro.

Dover smungere le saccoccie a questi chiari di luna, col termometro cosí alto nella scala del calore, e cosí basso nelle *borse* dei miseri mortali, é un affare serio.

Pace sulla tomba della sublime quistione di *lana caprina!*

Vedi mo' che vuol dire nascere sotto una cattiva stella.

La *Nazione* ginevrina perde gli originali dell' interessante romanzo *Club degli Impiccati*, che dovette far venire per treno diretto d' Europa per soddisfare le bramose voglie dei suoi lettori, e poi, poverina, non ha potuto perdere gli originali dei famosi telegrammi che la resero cosí.... originale.

C'é proprio da affogarsi in una botte del democratico liquore che tanto la rese celebre.

Abbiasi intanto il mio generoso compianto.

Ah! voi dirigete la batteria delle vostre seduzioni contro mia moglie e la volete far cambiar di fronte nel *defilè* del dovere, vi accomoderó io per le feste, sarete voi che farete *front indietro*.

Ma sua moglie, il capitano lo dimenticava, era essa di giá l'Egeria di Leggerini e come aveva risposto a quest'invito insensato? Oh! le donne! Ma si puó forse sapere qualche cosa dalle donne?

Certo, non s'era ancora accorto di nulla, fortunatamente; ma Lucia era stata allevata in un convento, ove i cantici sono stupidi come i versi del tenente.

Eppure essa l'amava quando l'aveva sposato, lui semplice ufficiale di fortuna, che aveva conquistato i suoi gradi con la punta della sciabola.

Si, ma era il primo e l'unico forse; ora non lo sposerebbe.

Oh! le donne, i tenenti, l'artiglieria e tutta la sacra bottega!! Perché si era ammogliato? Diventava vecchio, passava la trentina, e Leggerini aveva appena vent'anni. Eppure che diavolo! non era da disprezzare, un bel militare, dal colorito abbronzato dalle campagne, i baffi neri, lucidi, folti e dagli occhi che dicevano qualche cosa, mentre Leggerini, biondo, pallido, con i suoi occhi azzurri di maiolica, era un'uomo quello?

E il capitano trottava sempre, lisciandosi i mustacchi con rabbia.

— Ecco mia moglie! *in guardia* dissimuliamo.

Era graziosa, la *capitanessa*, una bella bionda dai capelli con i riflessi d'oro; una bocca vermiglia e dei grand'occhi ridenti. E con tutto questo un vitino, certe spalle. Il tenente non aveva cattivo gusto. Nel vedere quella coppia si capiva che Leggerini avrebbe fatto male a interporre la sua lunga e insipida figura fra quei due esseri, cosí pieni di vita e fatti per amarsi.

Si appese al collo del marito e lo bació. Era matto il capitano. Poteva esistere l'ombra di un cattivo pensiero in quei begli occhi, nei quali si leggeva tutto, assolutamente quello che pensava.

— Ho qualche cosa da chiederti Ernesto, ella disse.

E lo spinse sopra una poltroncina; gli saltó sulle ginocchia e accarezzandoli i baffi:

— Dovreste fare un regalo al tenente Leggerini.

Un discepolo di Vitruvio misurando l'arco che descrivono gli occhi della sua stella in combinazione con quelli di altri pianeti constató certi eclissi che non gli andavano troppo a sangue.

Povero illuso!

Tirsi.

LA BEGHINA

Strido l' rovaio nevoso,
E tu, beghina corri ove t'aspetta
D'acqua stagnante, in chiesa una piletta,
Onde apparir piú monda a divin sposo.

Da giovine, o sirena,
Foste cagion di scandali in famiglia;
Ora da vecchia il labbro tuo bisbiglia
Preghiere a messa e preci poi a novena.

Ed hai ragion, ché tanti
Sono i peccati dell'anima trista:
Lungo sarebbe a tessere la lista
Dei disperati ed infelici amanti.

Ci fu chi maledisse
Il ciel per te, beghina, e maledetto
Si stese bianco e muto in cataletto,
Mentre una prece il labbro tuo non disse.

Allor rideati in volto
La gioventú, che il tutto in bel circonda,
E occhieggiavi furtiva e vereconda
Con dolce labbro, alla menzogna sciolto.

Vien qua, grinzosa vecchia,
Parliam d'amor, ché vo'burlarti un poco:
Per te nel petto mi divampa il foco;
E 'l cor mi balza da la doppia orecchia.

Io ti vorrei donare
A puritá sí tanta un bacio in visol. . .
Vipera santa, aneli il paradiso,
E in falsitá tu abbracci falso altare.

Un paradiso pinto
D'ipocriti, che tengon bassi gli occhi;
Ove i tanti misfatti hanno i ginocchi
Piegati al dio del prete, al nume finto.

In mente, o vecchierella
Sogni bianchi fanciulli in sotanino
Che a mente sano tutto il Bellarmino,
O con le smorfie qualche monachella.

E in stupida movenza
Salmi berciare a suon di cornamuse:
Santi da far scappar le nove muse. . .
Da far morir di fame un frate a mensa.

E tu salmeggi—e a tale
Estasi fredda godc ipocrisia:
Bimbi di stuco e preti di sagrestia
Del tuo avvenire fanno l' ideale.

Un re é 'l tuo dio da scacco;
Del manichino c' é poco divario,
Il suo padrone sta in confessionario
A insudiciarsi il mento di tabacco.

Alzati, e asciuga quelli
Occhi incantati dalle bianche ciglia:
La tua preghiera stia nella famiglia,
O nell'ospizio, lá, dei trovatelli.

— Cosa! Era troppo grossa, sorpassava tutti i limiti; lui fare un regalo a quel ganimede, ed era sua moglie che glie lo suggeriva!

— « Si, amico mio, dovreste regalargli quella vecchia chitarra che é su nel granaio; gli servirebbe molto bene per cantare i versi che mi fa.

— T'ha fatto dei versi?

— Ma si, figurati, sono ridicoli. Dove gli ho ficcati? Ma non fa nulla.

Ed ella si mise a declamare.

« *Ah! soyez mon Egerie..*

Il capitano continuó:

« *Je sens que nos ames sont soeurs..*

Ed essi confusero le loro risate franche e sonore.

. . . .

Alla sera c'era pranzo di gala dal colonnello; il capitano e sua moglie trovavansi fra gl'invitati, e, come gli *auguri romani*, essi non potevano guardarsi senza ridere.

Il tenente Leggerini aveva assunto la sua aria piú elegiaca, somigliava ad un salcio piangente.

Al *dessert*, la moglie del capitano chiese il permesso di leggere dei versi. Ed incominció:

« *Ah! soyez mon Egerie*, ecc., ecc.

— Ditemi il vostro parere signore e signori, ella disse, e non abbiate paura; non li abbiamo fatti né io, né mio marito.

— Allora esclamó il colonnello, sono esecrabili. Tutti furono di quell'avviso.

— Ebbene e lei tenente? interrogó con aria ingenua Lucia.

Leggerini passó dal rosso al bianco, poi al verdastro, e con uno sforzo sussurró:

— Sono orribili.

Ma si era capito, e il tenente constató con dispiacere che lo guardavano con aria di commiserazione.

Fu questa la sola vendetta del capitano.

IO.

Cambia deh! cambia stile;
Manda in malora 'l prete e 'l confessore,
Perché Dio sta nell'universo amore
E non in quel che l'han ciurmato vile.

Io

CORBELLERIE

I nostri mendicanti.

Un povero diavolo chiede l'elemosina.

Una signora, in via di fare la sua colazione, si commove, e, prendendo un panetto, lo fascia in un giornale e lo porge allo straccione.

Questi disfá l'involtino, e, dopo averlo guardato, lo butta sdegnosamente in un angolo della scala.

La signora, irritata, lo rimprovera.

— Come, ella dice, buttate via il pane?

— Toh! risponde il mendicante, con un gesto di tragico da strapazzo, perché me lo date ravvolto in un giornale che urta le mie opinioni politiche progressiste!

—

Entusiasmo fuor di luogo.

Ieri un noto commerciante possessore di una bellissima Signora, all'entrare nella propria abitazione, incontra la cameriera sulla porta che tutta piena d'entusiasmo esclama:

Oh! Signore, se sapesse! Che fortuna! Il Sig. Carlo é venuto ed é stato cosi contento di trovare la padrona sola, che uscendo mi ha regalato un biglietto di 10 nazionali!

—

Al ballo dell'*Opera*.

— Guarda un po', mio caro, quella grossa signora.

— Cielo! .. che petto!

— E come dondola ...!

— Quando fu fatto l'ultimo censimento, un impiegato del Municipio dovette classificare questa donna nella categoria della popolazione *fluttuante*.

—

Un portinaio ad una *biche*:

— Io ed il padrone di casa siamo assai malcontenti di voi.

— E perché?

— Quando, or fan due mesi vi affittai l'appartamento mi diceste che vivevate con una dama di compagnia; io peró vi vedo sempre in compagnia d'un signore.

— Siccome ho paura della vostra casa, cosí cambiai abitudini, e presi un *uomo* per compagnia.

—

Religione mezzana!

La signora X..... e la signora B... ciarlano assai intimamente. Non hanno segreti l'una per l'altra, e si fanno delle confidenze.

— Adoro la religione, dice la signora X...

— Non v'ha nulla di meglio.

— Cosí quando inganno mio marito, tu non puoi immaginare la gioja che provo recandomi ai piedi d'un confessore. Quando ho spifferato tutto non ho piú rimorsi.

—

Un colmo per finire:
Il colmo dell'abilitá per un confettiere:
Fabbricare il dolce . . . far niente.
E si farebbe subito suo cliente

Fauno.

CRONACHETTA

Prima Societá femminile Margherita di Savoia—*La verdadera.* E *la verdadera* lo aggiungiamo noi per distinguerla da un'altra che dopo 4 anni sognó di appiccicarsi lo stesso nome.

Ma lo disse il poeta:

Femmine, femmine, femmine,
Voi siete nate femmine
Per fare disperar!

Ma veniamo a noi.

La Societá surriferita prepara una gran festa di beneficenza che durerá almeno tre giorni, ed il di cui prodotto verrá ripartito in parti uguali fra l'Ospedale Italiano e la Societá stessa.

Bravissime le signore *Margaritine*, questo si chiama far le cose per benino, per acquistarsi la simpatia del pubblico in generale, e di noi in particolare.

Conosciuto il programma della festa, vi ritorneremo sopra.

—

Ospedale Italiano—Abbiamo ricevuto il rendiconto dell'Ospedale Italiano, e francamente bisogna convenire che la sua situazione finanziaria é eccellente.

In quest'anno con una spesa di $ 783,181 m/$ si ebbe pur sempre un civanzo di $ 201,474 m/$. La sua attivitá totale poi si compone di $ 1,722,847.

Un'osservazione abbiamo fatto ed é che il numero dei sottoscrittori é minimo relativamente all'importanza della nostra Colonia.

Non raggiungono il numero di mille.

E questa é la cifra piú sconsolante del rendiconto.

Politeama Argentino— I balli in maschera di questo comodo e ventilato teatro sono sempre i più concorsi ed allegri.

Chi vuole divertirsi e ballare senza correre pericolo di andare in arrosto, venga con noi al Politeama, e ci darà ragione.

I balli hanno luogo al sabato ed alla domenica alle 11 p.

—

Teatro Goldoni— Quosta sera si rappresenta *La Donna Tigre* ossia *Il bacio di Satana.*

....! . . ....! ....

A V V I S I

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore
SAVOIE
partirá il 18 Febbraio
PER
Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli
FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi
Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro
e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Ital senza passaporto del Console Italiano.

I passeggier che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe trasportare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metà.
Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

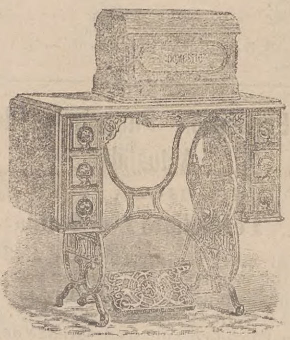
P. E. MATTEY.
232-RECONQUISTA-236

Barberia
DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Dr. Attilio Boraschi
401-CUYO-401
VISITA IN POPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

FABRICA PRIVILEJIADA
DE
CAL
DE
L. C E R R A N O y C.
—
CALLE GARANTIAS
Esquina Paseo de Julio
ESCRITORIO, CORRIENTES 118
CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY
CAL APAGADA

LA SUAVE Y SILENCIOSA
DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres
FABRICADA EN NUEVA-YORK
Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente
E. G. VÁTTUONE
En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los estidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

DEPOSITO de queso y articulos salsamentarios de SANTIAGO LOLEO Alsina 168.

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

ANAPELINA

El mejor remedio contra el

REUMATISMO

Drogueria Inglesa Cranwell

44-Rivadavia-44

Carlos Dorr

PROCURADOR

325 — Calle Talcahuano — 325

Exposicion Panorámica de Actualidad

69—Bolivr—69

Terremoto d' Ischia

El horroroso espectaculo del 28 de Julio, reproducido «dal vero» en 3 escena distintas, representando:

1ᵃ Ruinas de Casamicciola—El humo vulcánico que se desprende de las aguas minerales—El Rey de Italia visita el lugar del sinistro.

2ᵃ Ruinas del Hotel Central.

3ᵃ Ruinas de la Villa y Pension Verde; recientemente llegadas de Europa. Están en Exhibicion

69—Bolivar—69

Au Petit Louvre

SASTRERIA

DE

S. Gutmann

143 — PIEDAD — 143

Buenos Aires

Se hacen todas clases de Trages sobre medida. Gran surtido de casimires de alta novedad.

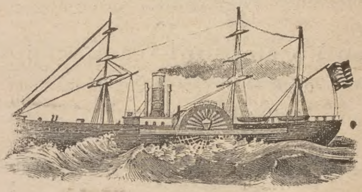
LINEA REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE de il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO

SIRIO

ORIONE

Agenti:

LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.

Margherita

Agente:

ENESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

ORIONE

Partirá il 15 Febbraio

PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

Lavarello e C.

Calle Corrientes N. 75

Lo splendido e celere vapore

Umberto I

Cap. J. Merlani

Partirá il 1 Febbraio

Non approderá in nessun porto del Brasile. Direttamente per Barcellona e Genova.

AGENTE

Ernesto Piaggio

Calle 25 de Mayo N. 192

Questo vapore fará le sue operazioni di carico e scarico alla Boca

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di 32 $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

Botica 11 de Setiembre

DE

Juan P. Mosquera

1242—CALLE RIVADAVIA—1242

En esta Farmacia se encuentra un surtido general de drogas frescas, recibidas directameute de las casas mas importantes de Europa, á precios módicos.—Las recetas son preparadas en acto de ser entregadas, con toda proligidad y delicadeza, segun lo requiere la profesion; las ventas, tanto se verifiquen de dia como de noche, siendo su precio el mas barato.

Cafè y Billar

DE

PEDRO BORGHI

588—CDRRIENTES—588

Té, café y chocolate á todas horas del dia y de noche — Licores y vinos especiales — Amabilidad y buen trato en general.

En la Recoleta—Se vende un terreno de 5 por 5 vs., ó sean diez sepolturas por menos de lo que cuestan en la Municipalida. Apurarse, ocúrrase Cuyo 624 de 8 á 11 a. m.

Café, Billar y Confiteria

204 — Lima — 204

Sucursal S. Siguel

DE

Mateo Duran

Gran Fábrica

DE CARRUAGES

DE

FERNANDO KREPPER

Prontitud, Solidez, Elegancia, Baratura

Belgrano pasando Saavedra

Las Familias

Confiteria y Fabrica de Pasteleria por mayor y menor

de Massa y Acal

Especialidad en artículos del ramo. Empanadas á la criolla todos los dias y á todas horas. *En la estacion* helados privilegiados. Ramilletes, fuentes y bandejas á la "hig liffe". Es la Coqueta del "Boulevard Callao".

Prontitud, exactitud y agrado al bello sexo.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

452-RIVADAVIA-452

Artes 406 - FABRICA de FACTURAS y BOLLITOS de TARRAGONA - Artes 406

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

Fabrica de Plumas Se tiñen y se componen de todos los colores de Elena de Amans, **calle Piedad 471.**

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE **MATTEO BRUZZO**

LINEA per GIBILTERRA, MARSIGLIA e GENOVA

Partenza generale il 5 d'ogni mese

PARTENZA DA BUENOS AIRES IL 27 D'OGNI MESE

Senza toccare il Brasile

NUOVO E VELOCISSIMO VAPORE

NORD AMERICA

già "STIRLING CASTLE"

Viaggio direttissimo da Buenos Aires a MARSIGLIA e GENOVA

Linea per Gibilterra, Genova, Napoli, Venezia E TRIESTE

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi:

Europa, Colombo e Sud-America.

Partenza da Genova, e da Buenos Aires il 28 d' ogui mese

---

il magnifico vapore

Sud-America

Partirá il 18 Febbraio

per Gibilterra, Genova, Napoli, Venezia e Trieste

SENZA TOCCARE IL BRASILE

PREZZO DI PASSAGGIO Moneta Nazianale

1ª Classe............ $ 155

2ª » .... » 124

3ª » .... » 52

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Si rilasciano bollette per far venire famiglie da Genova e Napoli senza toccare il Brasile, in caso di non effettuarsi il passaggio si ritornera integro l'importo pagato.

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresca tutti i giorni e ghiaccio, é fatto colla massima precisione dai signori FRATELLI ISOTTA proprietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» in Napoli «Hotel Genéve.»

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d' Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO 85-ZABALA-85

ROSARIO 35-PUERTO-35

SAN NICOLAS 25-BELGRANO-25

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia)
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlì
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Girgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercelli
Verona
Vicenza
Villanova d'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse